

GORGONI LORENZO



GORGONI LORENZO

CUTROFIANO

1942

2021

Banchiere, Presidente della Banca 121, Cavaliere del Lavoro.



È laureato in scienze economiche e bancarie. È stato presidente di Banca 121 Promozione Finanziaria SpA (Gruppo MPS), struttura specializzata nella consulenza personalizzata, nata nel dicembre 2002 da Banca 121 SpA. Quest'ultima, a sua volta, era sorta dalla specializzazione della Banca del Salento in servizi finanziari.

La sua attività è stata tutta legata allo sviluppo della ex Banca del Salento, di cui è stato presidente da luglio 2000, dopo esserne stato vicepresidente vicario dal 1993 al 2000, vicepresidente dal 1985 al 1991 e amministratore delegato dal 1978 al 1985.

Ha promosso un programma di sviluppo della banca che, in pochi anni, è passata da una

dimensione regionale a una nazionale. Ha realizzato un processo di espansione non solo territoriale, ma anche della raccolta e del business.

Onorificenza



Nominato Cavaliere del Lavoro il 01 06 2002

Settore Attività creditizia e assicurativa

Corso di alta formazione in finanza e tecnologia organizzato dalla Banca 121 in collaborazione con l'Università Cattolica

In un articolo pubblicato su La Repubblica del 2 giugno 2001 il presidente della Banca 121 Lorenzo Gorgoni, conversando con i giornalisti a Milano, ha presentato il corso di alta formazione in finanza e tecnologia organizzato in collaborazione con l'Università Cattolica, precisando che formare professionisti con competenze finanziarie e tecnologiche di eccellenza è il principale obiettivo del primo "Corso di Alta Formazione in Finanza & Tecnologia", organizzato da Banca 121 (Gruppo Monte dei Paschi di Siena) in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore Facoltà di Scienze Bancarie, Finanziarie e Assicurative. L'iniziativa è destinata a promotori finanziari già iscritti all'Albo e a brillanti laureati e diplomati, preliminarmente assistiti da Banca 121 nella preparazione all'esame di Stato.

Al termine del corso, è previsto che le risorse formate operino all'interno dei punti vendita in franchising di Banca 121, concepiti in una logica rigorosamente hitech/hitouch.

Un corso all'avanguardia, sia per la qualità dei contenuti didattici che per l'adozione di innovative soluzioni di interazione tra docenti e partecipanti. Le lezioni saranno, infatti, tenute mediante teleconferenze fra l'Università Cattolica e le sedi di Banca 121 o dello stesso Ateneo distribuite sull'intero territorio nazionale.

Sarà inoltre possibile seguire gli interventi dei docenti anche dal vivo, nella sede milanese dell'Università Cattolica. Il percorso formativo è articolato in tre aree didattiche, per complessive 170 ore di lezione.

L'area finanza è la più ampia ed è distinta in due sezioni di durata differente. La prima sezione

ha per oggetto i lineamenti del sistema economico e finanziario, l'analisi degli strumenti finanziari, il loro profilo di rischio e rendimento, e il funzionamento dei mercati. La seconda sezione analizza, invece, in dettaglio le decisioni di composizione e gestione dei portafogli azionari e obbligazionari.

L'area tecnologia punta a fornire conoscenze sull' utilizzo delle nuove tecnologie per la comunicazione a distanza, l'elaborazione dei dati e le operazioni di investimento.

Infine, nell'area normativa saranno trattati la disciplina civilistica e fiscale delle operazioni di investimento e di raccolta del risparmio tra il pubblico, nonché i principali aspetti di deontologia professionale.

<http://www.norbaonline.com/dettaglio.php?i=110439>

Morto il cav. Lorenzo Gorgoni

Fu tra i fondatori della Banca 121 e consigliere di amministrazione del Monte dei Paschi

Soffriva di una grave patologia ma è stato stroncato dal Covid. È morto ieri nella sua Cutrofiano il cavaliere del lavoro Lorenzo Gorgoni, personaggio di spicco del mondo bancario pugliese e nazionale. Fu tra i fondatori della Banca 121 sorta sulle ceneri della Banca del Salento e consigliere di amministrazione del Monte dei Paschi. Aveva 78 anni. Cavaliere del lavoro, non aveva mai perso la passione per il mondo finanziario e negli ultimi anni era entrato nel capitale sociale di alcuni istituti bancari dell'est europeo.